

MINI-RCP	Scheda n.18		Rev. n. 01 Del. 02/11/2021
NOME COMMERCIALE	TARGOSID®		
PRINCIPIO ATTIVO	teicoplanina		
CATEGORIA FARMACEUTICA	Antibatterici glicopeptidici. A.T.C.: J01XA02.		
FORMA FARMACEUTICA	Polvere e solvente per soluzione iniettabile/infusione o soluzione orale	Ogni flaconcino contiene 200mg di teicoplanina equivalenti a non meno di 200.000 UI. Dopo ricostituzione, la soluzione conterrà 200 mg di teicoplanina in 3,0 mL. *** Ogni flaconcino contiene 400mg di teicoplanina equivalenti a non meno di 400.000 UI. Dopo ricostituzione, la soluzione conterrà 400 mg di teicoplanina in 3,0 mL.	
INDICAZIONI TERAPEUTICHE	Batteri aerobi/anaerobi GRAM +	Indicato in adulti/bambini dalla nascita per il trattamento parenterale di: -infezioni complicate della cute e dei tessuti molli, -infezioni delle ossa e delle articolazioni, -polmonite acquisita in ospedale, -polmonite acquisita in comunità, -infezioni complicate del tratto urinario, -endocardite infettiva, -peritonite associata a dialisi peritoneale ambulatoriale continua (CAPD), -batteriemia che si verifica in associazione con una delle indicazioni sopraelencate. *** Come terapia orale alternativa nel trattamento di diarrea e colite associate a infezione da <i>Clostridium difficile</i> .	
MECCANISMO D'AZIONE	Inibisce la crescita di microorganismi sensibili interferendo con la biosintesi della parete cellulare in un sito diverso da quello bersaglio dei beta-lattamici. La sintesi dei peptidoglicani è bloccata dal legame specifico con i residui D-alanil-D-alanina.		
SPECIE SENSIBILI A TEICOPLANINA	<i>Corynebacterium jeikeim</i> <i>Enterococcus faecalis</i> <i>Staphylococcus aureus</i> (inclusi ceppi meticillino-resistenti) <i>Streptococcus agalactiae</i> <i>Streptococcus dysgalactiae</i> subsp. <i>equisimilis</i> (Streptococchi di gruppo C e G) <i>Streptococcus pneumoniae</i> <i>Streptococcus pyogenes</i> <i>Streptococchi del gruppo viridans</i>	Batteri Aerobi Gram-positivi	
	<i>Clostridium difficile</i> <i>Peptostreptococcus spp</i>	Batteri Anaerobi Gram-positivi	

SPECIE PER LE QUALI LA RESISTENZA ACQUISITA Può ESSERE UN PROBLEMA	<i>Enterococcus faecium</i> <i>Staphylococcus epidermidis</i> <i>Staphylococcus haemolyticus</i> <i>Staphylococcus hominis</i>	Batteri Aerobi Gram-positivi		
CEPPI INTRINSECAMENTE RESISTENTI	<i>Tutti i batteri Gram-negativi</i>			
	<i>Chlamydia spp.</i> <i>Chlamydophila spp.</i> <i>Legionella pneumophila</i> <i>Mycoplasma spp.</i>	<i>Altri batteri</i>		
CONSERVAZIONE	La stabilità chimico-fisica in uso della soluzione ricostituita preparata secondo le raccomandazioni è stata dimostrata per 24 ore a temperatura compresa tra 2 e 8°C.			
RICOSTITUZIONE	Iniettare lentamente l'intero contenuto della fiala solvente nel flaconcino di polvere; far ruotare delicatamente il flaconcino fra le mani, finché la polvere non si sia completamente sciolta. Se la soluzione diventasse schiumosa, lasciarla riposare per circa 15 minuti.	La soluzione ricostituita può essere iniettata direttamente o in alternativa diluita ulteriormente, o somministrata per via orale. L'iniezione endovenosa può essere somministrata o in bolo di 3-5 minuti o come infusione di 30 minuti . Nei neonati si deve usare solo l'infusione. Per diarrea e colite associate a infezione da <i>Clostridium difficile</i> deve essere utilizzata la via orale .		
STABILITA' DOPO LA RICOSTITUZIONE	Può essere somministrato nelle seguenti soluzioni per infusione: - soluzione di sodio cloruro 9 mg/mL (0,9%) - soluzione di Ringer - soluzione di Ringer lattato - soluzione di destrosio al 5% - soluzione di destrosio al 10% - soluzione contenente sodio cloruro allo 0,18% e glucosio al 4% - soluzione contenente sodio cloruro allo 0,45% e glucosio al 5% - soluzione per dialisi peritoneale contenente una soluzione di glucosio al 1,36% o al 3,86%.	Soluzioni di teicoplanina e aminoglicosidi sono incompatibili quando mescolate direttamente e non devono essere miscelate prima dell'iniezione. Se teicoplanina è somministrata in terapia di associazione con altri antibiotici, le preparazioni devono essere somministrate separatamente.		
POSOLOGIA <i>*consultare scheda tecnica per popolazioni speciali</i>	Dose di carico	6 mg/kg di peso corporeo ogni 12 ore per 3 somministrazioni endovenose o intramuscolari	Infezioni complicate della cute e dei tessuti molli - Polmonite - Infezioni complicate del tratto urinario	*La dose deve essere aggiustata in base al peso corporeo qualsiasi sia il peso del paziente. *Per ottimizzare il trattamento, si devono monitorare le concentrazioni sieriche di teicoplanina allo steadystate dopo il completamento del regime di carico per assicurarsi che siano state raggiunte le concentrazioni minime richieste.
	Dose di mantenimento	6 mg/kg di peso corporeo per via endovenosa o intramuscolare una volta al giorno	Infezioni delle ossa e delle articolazioni	
	Dose di carico	12 mg/kg di peso corporeo ogni 12 ore per 3 – 5 somministrazioni endovenose		
	Dose di mantenimento	12 mg/kg di peso corporeo per via endovenosa o intramuscolare una volta al giorno		
	Dose di carico	12 mg/kg di peso corporeo ogni 12 ore per 3 – 5 somministrazioni endovenose		
	Dose di mantenimento	12 mg/kg di peso corporeo per via endovenosa o intramuscolare una volta al giorno		
DURATA TRATTAMENTO	La durata del trattamento deve essere stabilita in base alla risposta clinica.			
	Per l'endocardite infettiva solitamente viene considerato appropriato un minimo di 21 giorni.			

	Per la diarrea e colite associata a infezione da Clostridium difficile 7 – 14 giorni.
NOTE DI FARMACOCINETICA	Escreta principalmente per via urinaria (80% entro 16 giorni); 2,7% della dose viene ritrovata nelle feci (attraverso l'escrezione biliare) entro 8 giorni dalla somministrazione.
ACCESSIBILITA'	Medicinale sottoposto a monitoraggio aggiuntivo. Farmaco di classe A - Ricetta RR.
<i>*si rimanda alla consultazione dell'RCP del farmaco per qualsiasi altra informazione mancante</i>	